

COMUNE DI CAMASTRA
(Provincia di Agrigento)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 14-6-2017

OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari.

L'anno duemiladiciassette addì QUATTORDICI del mese di GIUGNO alle ore 16,30 nella Casa Comunale, convocato nel rispetto della normativa vigente , si è riunito il Consiglio Comunale di Camastra, in seduta ORDINARIA

Risultano all'appello nominale i Sigg.:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1. RABINO LINA	SI	
2. URSO VINCENZO	SI	
3. DI PASQUALI SABRINA	SI	
4. MORGANTE MARIA LINA LILIANA	SI	
5. SCOPELLITI ALFONSO	SI	
6. AVERNA SALVATORE	SI	
7. BONVISSUTO BIAGIO	SI	
8. TESE' CALOGERO	SI	
9. COSTANZA ANTONIO	SI	
10. FALZONE FRANCESCO	SI	
11. ALLEGRO ADDOLORATA		SI
12. GAGLIO GIOVANNI		SI
TOTALE	10	2

Assume la Presidenza la Sig.ra Rabino Lina, Presidente del Consiglio, il quale, verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Clara Vittoria Triglia , dichiara legale la seduta.

Si dà atto che è presente in aula consiliare per l'Amministrazione l'Assessore Allegro Biagio Luca, il Resp. del Settore II° Calogera Todaro, Geom. Brunco Giuseppe, il Resp. del Servizio Finanziario Dott. Pietro Marchetta e il Revisore dei Conti Dott. Dario Schembri.

Il Presidente legge l'oggetto della proposta posta al terzo punto all'o.d.g. avente ad oggetto : " Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare."; Dopo aver letto l'oggetto della proposta il Presidente passa la parola al Geom. Giuseppe Brunco Resp. Del Servizio IX°, presente in aula, il quale illustra dettagliatamente e tecnicamente la proposta di cui sopra.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette ai voti la proposta

PRESENTI N. 10

VOTI FAVOREVOLI N.10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso l'esito della superiore votazione

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.



MUNICIPIO DI CAMASTRA
(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

IL Responsabile del Settore IX
Geom.Brunco Giuseppe

RICHIAMATI:

- Il decreto legge n.112 del 25/06/2008, convertito con legge n.133 del 06/08/2008, che all'art.58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, provincie, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentabili all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazioni ovvero di dimissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- Il successivo comma 2, il quale prevede che "l'inserimento degli immobili del piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazione e valorizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa ai singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle provincie e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative ai terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;

Dare atto :

- che l'art.32, comma 2, lett.1) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare a competenza, tra l'altro in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non n siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio e che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario e di altri funzionari;

Considerato:

- che l'ufficio tecnico com/le ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dimissione, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che i terreni e i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di beni immobili della classe AII 4 (fabbricati patrimonio indisponibile)

oppure della Classe A II 2(terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del DPR n.194/1996), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica.

Rilevato:

- che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto;

Considerato:

- che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione ai fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art.3 – bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo stato si estende anche ai beni immobiliari inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comune di investimento immobiliare, ovvero promuovere la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art.4 e seguenti del D.L. 351/2001;

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/05/2009 con la quale viene deliberata la momentanea soppressione di due edifici passibili di vendita dal piano delle alienazioni proposto e considerato che ad oggi nessuna direttiva è stata impartita all'ufficio tecnico circa l'inserimento di tali o altri fabbricati nel piano di alienazione allegato alla presente;

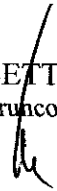
Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sulle alienazioni immobiliari;
- il D.lgs 18/08/2000, n. 267.

PROPONE

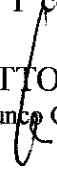
- 1) Di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D.L. 112/2008, convertiti con L.n.133/2008;
- 3) Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2017-2019.
- 4) Di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IX
Geom. Brunco Giuseppe



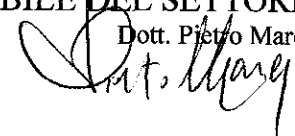
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.53, 1° comma, della legge 142/90 nel testo modificato con l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IX
Geom. Brunco Giuseppe



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.53, 1° comma, della legge 142/90 nel testo modificato con l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI
Dott. Pietro Marchetta



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Mag. V. Urso

IL PRESIDENTE

Sig.ra L. Rabino

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa C.V. Friglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16-06-2017.

(Reg. Pub. N: 465)

Lì,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTI VITA'

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune, vista la L.R. 3-12-1991, n. 44 e la L.R. 23/97

DICHIARA

che il presente provvedimento è divenuto esecutivo il giorno

IN QUANTO

- 1) Trattasi di provvedimento dichiarato immediatamente esecutivo dal CONSIGLIO COMUNALE.
- 2) Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91, così come previsto con circolare dell'Assessorato Regionale EE.LL. del 243/2003 pubblicata sulla G.U.R.S.n.15 del 4/4/2003.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
